

IL RAGAZZO DELLA VIA GLUCK

RE LA

Questa è la storia di uno di noi,

RE

anche lui nato per caso in via Gluck,

LA

in una casa fuori città...

RE

gente tranquilla che lavorava.

SIm RE

Là dove c'era l'erba ora c'è una città

SIm RE

e quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà?

RE LA

Questo ragazzo della via Gluck

RE

si divertiva a giocare con me,

LA

ma un giorno disse: “vado in città!”

RE

e lo diceva mentre piangeva;

LA

Io gli domando: “Amico non sei contento?”

RE

Vai finalmente a stare in città!

SIm RE

Là troverai le cose che non hai avuto qui!

SIm RE

Potrai lavarti in casa senza andar giù nel cortile!”

RE LA

“Mio caro amico - disse - qui sono nato

RE

e in questa casa ora lascio il mio cuore!

LA

Ma come fai a non capire...

RE

è una fortuna per voi che restate

LA

a piedi nudi a giocare nei prati

RE

mentre là in centro io respiro il cemento!

SIm RE

Ma verrà un giorno che ritornerò ancora qui...

SIm RE

e sentirò l'amico treno che fischia così: Wa wa”.

RE

Passano gli anni... ma otto son

però quel ragazzo ne ha fatta
ma non si scorda la sua prima

RE

ora coi soldi lui può comperarla...

LA

Torna e non trova gli amici che aveva,

LA

lunghi

RE

di strada,

LA

casa,

RE

solo case su case... catrame e cemento!

SIm RE

Là dove c'era l'erba ora c'è una città

SIm RE

e quella casa in mezzo al verde, ormai, dove sarà?